

COME MISURARE LE DIFFERENZE SALARIALI TRA DUE GRUPPI?

Rapporto metodologico

Quando si parla di salari si è spesso portati a confrontare le retribuzioni di due gruppi d'individui, ad esempio uomini e donne o svizzeri e stranieri. Svolgendo tali confronti, uno dei maggiori obiettivi consiste nel capire quale parte della disparità salariale osservata è riconducibile a differenze nelle caratteristiche dei lavoratori (in termini di formazione, posto di lavoro ecc.), e quale parte invece non lo è. Questo contributo propone una metodologia non parametrica e un pacchetto per il software R che consentono di sviluppare questo genere di analisi.

Il raffronto diretto tra le statistiche dei salari di due gruppi può nascondere qualche insidia. Questo perché i lavoratori a confronto possono essere eterogenei in termini di caratteristiche personali e del posto di lavoro (profili formativi, posizioni gerarchiche nell'azienda, rami economici ecc.). Se non si considerano adeguatamente queste diversità, vi è il forte rischio di trarre considerazioni errate sull'entità e la natura delle disparità misurate. A tal proposito, questo contributo metodologico propone una tecnica non parametrica per scomporre le differenze che si osservano tra le statistiche dei salari di due gruppi di individui in due componenti:

- una attribuibile al fatto che i due gruppi hanno caratteristiche diverse (chiamata “parte spiegata”);
- l'altra che riflette eventuali differenze nella struttura dei salari dei due gruppi e non è imputabile a divergenze nella distribuzione delle caratteristiche osservate tra i lavoratori (chiamata “parte non spiegata”).

Il documento, oltre a esporre le basi teoriche di questa metodologia, offre un esempio empirico (fondato su un campione fittizio di dati) e mette a disposizione un pacchetto per il software R denominato “decr”, sviluppato dall'Ustat per l'implementazione empirica di tale tecnica.



Accedi alla pubblicazione:

www.ti.ch/ustat

Prodotti > Pubblicazioni > Volumi
Ustat > Seleziona collana > Documenti

Informazioni

Sandro Petrillo,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 33
sandro.petrillo@ti.ch

Tema

03 Lavoro e reddito